



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 12.06.2017

Ordinanza n. 336/terr Prot. n. 5223

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 12.01.2017, da parte della squadra di rilevamento P373 (scheda AeDES n.68883, aggregato 924 edificio 1), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in Località Tazza n°17, destinata ad uso abitativo, **identificata al Foglio 57, mappale 101, sub.3 porz.** di proprietà di:

- **CONSULTING, TRADE & PROPERTY S.R.L.**, p.iva n.91111340401, con sede legale in SAN MARINO (EE) e domicilio fiscale a Rimini (RN), cap 47923, in via Flaminia, 185G;

rappresentata legalmente da

- **CICCOTTI CARLA**, nata a Roma (RM) il 19.02.1943, c.f. CCCRL43B59H501N, residente a Roma (RM), cap 00153, in via Emilio Morosini, 16;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "B" e "F", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è

indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla **CONSULTING, TRADE & PROPERTY S.R.L.** e **CICCOTTI CARLA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

[illegible]

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione		Danno ⁽¹⁾										Provvedimenti di P.I. eseguiti									
		D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero															
		> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	Nullo										
Componente strutturale-Danno preesistente	1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L										
	2 Solai													X							
	3 Scale																				
	4 Copertura																				
	5 Temperature - Tramezzi																				
6 Danno preesistente																					

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compire Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti						
Presenza Danno		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggi	
		B	C	D	E	F	G	
1	Distanco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒						
2	Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	☒						
3	Caduta cornicioni, parapetti, ...	☒						
4	Caduta altri oggetti interni o esterni	☒						
5	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☒						
6	Danno alla rete elettrica o dei gas	☒						

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:						Provvedimenti di p.i. eseguiti		
	Assente	Edificio		Via d'accesso o di fuga	Via interne		Nessuno	Diniego di accesso	Barriere protettive
	A	B	C	D	E	F	G		
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐		☐
2 Crollate di reti di distribuzione	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐		☐
3 Crolli da versanti incomenti	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Dispositi alle fondazioni					
1	O Cresta	2	O Pendio forte	3	O Pendio leggero	4	O Pianura
		A	O Assenti	B	O Generali del sistema	C	O Acuti del sistema
		D Prescelti					

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	
Basso	○	○	○	○	A Edificio AGIBILE (*)
Basso con provvedimenti	○	⊗	⊗	○	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutta o in parte) con provvedimenti di P.I. (1)
Alto	⊗	○	○	○	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
	○	○	○	○	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)
	○	○	○	○	E Edificio INAGIBILE (4)
	⊗	○	○	○	F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sistematica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Ses.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto
proposte in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito 1: nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(Se indicate anche nel modulo GPT).

8-C

Sull'accuratezza della visita

1 ☐ Solo dall'esterno 4 ☐ Non eseguito per: A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR) B ☐ Rudere (RU) C ☐ Demolito (DM)
2 ☐ Parziale D ☐ Proprietario non trovato (NT) E ☐ Altro (AL)
3 ☒ Completa (>23)

Il presente modulo deve essere compilato e consegnato al cliente, con la relazione, entro 15 giorni dalla data di emissione della relazione. In caso contrario, il cliente non potrà beneficiare della garanzia triennale di cui all'art. 17 del D.M. 17/01/2000.

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)					
*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	☐	Rimozione di conicini, parapetti, aggetti, ...
2	☒	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	☐	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	☐	Riparazione copertura	9	☐	Trasemature e protezione passaggi
4	☐	Puntellatura di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☒	Rimozione di intonaci, investimenti, controsoffittature, ...	11	☒	RIPARAZIONE CUCINE E SUCCHINI
6	☐	Rimozione di tegole, conignoni, canine luterie, ...	12	☐	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
10111	10111	10111

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Argomento

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ANNOTAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Spilla

- Si suggerisce il ripristino di porzione del muro perimetrale con metodo "cucina scura" la riparazione dei danni alle tramezze con la rimozione degli intonaci distaccati.
- L'inagibilità per rischio esterno dipende dal pericolo di crollo dell'edificio prospiciente la via di accesso distinto al c.t. municipale 93 del foglio 57. A tal riguardo si propone il puntellamento di detto edificio o in alternativa la chiusura della strada.

componenti della squadra di ispezione (stampatello)

PAOLO GHIGLIOTTI
ROBERTA ARSOLA

AL COMUNE DI P I E V E T O R I N A

C.O.M. | | | | | | | | | |

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. | | | |

PROPRIETÀ		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O ACIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	
PUBBLICA PRIVATA	☐ ☒	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. SCHEDA EDIFICIO N.	

Squadra N. | 9373 |

ARENA ROBERTA

GHIGLIOTTI PAOLO

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

Data 120117



(Firma e timbro responsabile del Comune)

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]